

lettere@avvenire.it

a voi la parola

IL PELLEGRINAGGIO: PARADIGMA DEL CAMMINO DELLA VITA

Caro direttore, mi permetta di tornare, anche se a distanza di qualche settimana, sul XXXIV pellegrinaggio di CL a Czestochowa, un'esperienza per me paradigmatica del cammino della vita. Quello che abbiamo imparato attraverso le esperienze fatte e le parole di don Luis Miguel, il sacerdote che ci guidava, si è fissato con forza in me. È capitato a tutti noi di avere giornate o momenti duri o aridi, in cui la luna è storta o non ci si sente di vivere al massimo il pellegrinaggio. Lo sguardo e le parole di Luis Miguel ci sostenevano, aiutandoci a distinguere i fatti reali dagli echi sentimentali da cui rischiamo di farci blandire. Puntualmente, quando mi assentavo in pensieri tristi, c'era qualcuno di inaspettato che mi salutava, mi chiedeva qualcosa, parlavamo, così ho potuto capire che: «Non sappiamo come Dio ci viene incontro. Se fossimo noi a creare la presenza di Cristo succederebbe sempre e solo quello che vogliamo. Invece Lui è un Altro, e la fatica e il peccato ce lo fanno ricordare».

Stefano Malagoli

